

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA
E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

RENDICONTO DELL' ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2005 del Fondo di Previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste presenta entrate per 0,332mln e uscite per 61,312 mln. Il conseguente disavanzo di gestione di 60,980 mln trova copertura, in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito dalla legge 13 febbraio 1987 n.26, nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

ANNI	ENTRATE			USCITE
	AL NETTO CONTRIBUTI STATO	CONTRIBUTO STATO	TOTALE	
2001	991	61.180	62.171	62.171
2002	1.212	55.623	56.835	56.835
2003	619	61.374	61.993	61.993
2004	399	61.349	61.748	61.748
2005	332	60.980	61.312	61.312

Per favorire l'analisi delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per il 2005 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2004.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1^nota di variazione	AGGIORNATO	
ENTRATE:		(in migliaia di euro)		
Contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti.....	149	193	180	120
Poste correttive e compensative di uscite	249	500	250	204
Entrate non classificabili in altre voci	1	(...)	1	4
Canone d'uso netto degli immobili strumentali adibiti ad uffici	(...)	0	(...)	(...)
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	6	4
TOTALE DELLE ENTRATE.....	399	693	437	332
Trasferimento dalla GIAS.....	61.349	62.581	61.749	60.980
TOTALE A PAREGGIO.....	61.748	63.274	62.186	61.312
USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	60.738	62.037	60.965	60.344
Trasferimenti passivi	0	(...)	(...)	(...)
Oneri finanziari.....	868	1.101	1.085	833
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	0	0	0	0
Spese di amministrazione	141	135	135	134
Oneri tributari.....	1	1	1	1
Uscite non classificabili in altre voci	0	(...)	(...)	(...)
TOTALE DELLE USCITE.....	61.748	63.274	62.186	61.312

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2005 si forniscono, per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative, le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 120 mgl, con un decremento di 29 mgl rispetto al corrispondente dato del 2004.

Il monte retributivo imponibile nell'anno 2005, valutato in 2,508 mln , è in aumento rispetto al 2004 (2,104 mln), per effetto di aumenti contrattuali relativi ad anni precedenti, mentre è in calo il numero degli iscritti (39 unità nel 2005 contro le 41 nel 2004).

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE – Determinate in 204 mgl, si riferiscono prevalentemente a recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzione delle pensioni.

SPESE PER PRESTAZIONI – Pari a 60,344 mln riguardano le rate di pensioni, il cui ammontare presenta, rispetto al 2004, un decremento di 394 mgl.

L'onere pensionistico è al netto di 303 mgl a carico GIAS per la diversa applicazione dell'indice di rivalutazione automatica delle pensioni ai sensi dell'art. 69, c.1 L.388/2000.

La percentuale di variazione della perequazione automatica è risultata del 2,0 per cento.

Il numero complessivo delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2005 è di 4.288 (rispetto alle 4.399 del 2004), suddiviso in 3.275 ex dipendenti del Consorzio Autonomo del Porto di Genova e 1.013 dell'Ente Autonomo del Porto di Trieste.

Nella tabella che segue si riportano, con riferimento agli ultimi cinque anni, il numero degli iscritti e delle pensioni, il gettito contributivo e l'onere per prestazioni, nonché i relativi rapporti.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONI	CONTRIBUTI (in migliaia)	PREST/NI (in migliaia)	RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PREST/NI
2001	87	4.546	497	60.770	0,019	0,008
2002	58	4.488	404	55.674	0,013	0,007
2003	55	4.423	214	60.848	0,012	0,004
2004	41	4.399	149	60.738	0,010	0,003
2005	39	4.288	120	60.344	0,010	0,002

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Determinate in 134 mgl, scaturiscono dalla ripartizione delle spese di amministrazione rilevate complessivamente dall'Istituto ed attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal Regolamento di contabilità dell'INPS.

Nella tabella seguente si riportano, in grandi aggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico del Fondo rispettivamente per gli anni 2004 e 2005.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2004 (in migliaia di euro)	CONSUNTIVO 2005 (in migliaia di euro)
SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	16	18
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI: (dirette)		
Amministrazione postale - Banche.....	47	46
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	3	3
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO PULIZIA, VIGILANZA MANUTENZ. E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	8	8
SPESE LEGALI (dirette).....	1	0
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	59	58
ALTRE SPESE (dirette e indirette).....	17	16
TOTALE.....	151	149
MENO RECUPERI	8	13
MENO RESIDUI INSUSSISTENTI PASSIVI.....	2	2
TOTALE NETTO.....	141	134

ONERI FINANZIARI - Rilevati complessivamente in 833 mgl attengono quasi interamente (800 mgl) agli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS, calcolati al saggio del 2,69 per cento; e per la differenza (33 mgl) riguardano gli interessi passivi su prestazioni arretrate.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO - Il Fondo presenta, formalmente, una gestione a pareggio in quanto la differenza fra uscite ed entrate, pari a 60,980 mln, trova copertura nel trasferimento dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 26/87 che pone a carico dello Stato gli eventuali squilibri gestionali.

Al fine di evidenziare le variazioni dello stato patrimoniale, nel prospetto seguente si riportano gli elementi attivi e passivi risultanti all'inizio e alla fine del 2005.

	SITUAZIONE PATRIMONIALE		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
	(migliaia di euro)		
ATTIVITA'			
-Credito in c/c verso l' Inps.....	567	9	-558
- Quote part. Immobili strumentali.....	4	4	0
- Residui attivi.....	60	68	8
- Ratei attivi.....	23	16	-7
TOTALE ATTIVITA'	654	97	-557
PASSIVITA'			
-Residui passivi.....	654	97	-557
TOTALE PASSIVITA'	654	97	-557

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS – A fine esercizio ammonta a 9 mgl con una diminuzione di 558 mgl rispetto a quello di inizio anno.

RESIDUI PASSIVI – Quantificati in 97 mgl, presentano una diminuzione di 557 mgl rispetto all'esercizio precedente, per effetto di pagamenti relativi ad anni precedenti.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

R E N D I C O N T O

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

E DELL'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

ATTIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
	1^ gennaio	31 dicembre	
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	566.907	9.368	-557.539
2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	4.294	4.102	-192
RESIDUI ATTIVI			
3 Crediti per prestazioni da recuperare	60.292	67.726	7.434
4 RATEI ATTIVI			
Contributi	23.006	16.209	-6.797
TOTALE DELLE ATTIVITA'	654.499	97.405	-557.094

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		1^ gennaio	31 dicembre	
		1	RESIDUI PASSIVI	654.499
	DEBITI VERSO BENEFICIARI DI PRESTAZIONI.....	654.148	97.119	-557.029
	DEBITO VERSO ISTITUTI DI PATRONATO, PER CONTRIBUTIONI	351	286	-65
	TOTALE DELLE PASSIVITA'	654.499	97.405	-557.094

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
MICHELE PISANELLO - LUDOVICO ANSELMI
DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
GIUSEPPE MICCIO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA E

DELL' ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE

ENTRATE E USCITE DELL' ANNO 2005

E N T R A T E	Preventivo 2005		Consuntivo 2005
	1^ nota di variazione	aggiornato	
1 CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI :			
-Contributi (all.n.1).....	191.824	181.368	126.492
2 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE:			
-Recupero prestazioni.....	500.000	250.000	203.827
3 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI :			
-Entrate diverse.....	505	643	3.675
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	692.329	432.011	333.994
4 CANONE D'USO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	473	201	241
5 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	6.329	4.418
-Plusvalore ed eccedenza del Fondo amm.to immobili ceduti al Fip	0	6.329	0,00
-Plusvalore immobili strumentali ceduti al Fip.....	0	0	4.418
6 ATTRIBUZIONE DEI RATEI ATTIVI FINALI:			
-Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n.1)	23.200	21.595	16.209
7 TRASFERIMENTO DALLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI E DI SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI A COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO:			
-Art. 13, D.L. N. 873/1986 convertito nella legge n. 26/1987....	62.580.524	61.749.956	60.979.754
COMPONENTI ECONOMICHE.....	62.604.197	61.784.410	61.000.622
TOTALE DELLE ENTRATE.....	63.296.526	62.216.421	61.334.616

	U S C I T E	Preventivo 2005		Consuntivo 2005
		1^ nota di variazione	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI:			
	-Pensioni liquidate (all.n.2).....	62.037.319	60.965.399	60.344.141
2	TRASFERIMENTI PASSIVI :	437	413	287
	Contribuzioni a favore di Istituti vari:			
	- Istituti di patronato e assistenza sociale.....	434	410	285
	- Istituto di medicina sociale.....	3	3	2
3	ONERI FINANZIARI			
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	0	0	31.388
4	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:			
	- Uscite diverse	223	281	301
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	62.037.979	60.966.093	60.376.117
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	134.745	135.174	134.475
6	ONERI TRIBUTARI.....	586	841	862
7	INTERESSI PASSIVI SUL C/C CON L'INPS.....	1.101.522	1.084.977	800.155
8	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	-Per contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti (all. n.1)	21.694	23.007	23.007
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	1.258.547	1.243.999	958.499
	TOTALE DELLE USCITE.....	63.296.526	62.210.092	61.334.616

A L L E G A T I

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1^nota di variazione	Aggiornato	Accertati nel 2005	meno: rateo al 31.12.2004	più: rateo al 31.12.2005	Totale (dato economico)
Contributi.....	193.330	179.956	126.492	23.007	16.209	119.694
TOTALE.....	193.330	179.956	126.492	23.007	16.209	119.694

Allegato n.1

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1^nota di variazione	Aggiornato	Accertati nel 2005	meno: rateo al 31.12.2004	più: rateo al 31.12.2005	Totale (dato economico)
Contributi.....	193.330	179.956	126.492	23.007	16.209	119.694
TOTALE.....	193.330	179.956	126.492	23.007	16.209	119.694

A P P E N D I C E

EVOLUZIONE NORMATIVA E LEGISLATIVA

Nel corso del 2005 la Gestione non è stata influenzata da alcun provvedimento normativo in campo contributivo.

Dal punto di vista delle prestazioni pensionistiche il Fondo è stato influenzato per l'anno 2005 dalle disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004) e dai provvedimenti ad essa collegati.

In materia di benefici pensionistici per esposizione all'amianto si cita il decreto 27 ottobre 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 17 dicembre 2004, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, riguardante "Attuazione dell'articolo 47 del decreto-legge 30 settembre 2003, n.269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n.326. Benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto".

Il decreto in esame, operando un raccordo tra le disposizioni contenute nell'articolo 47 della legge n.326 e quelle introdotte dall'articolo 3, comma 132, della legge 24 dicembre 2003, n.350 (legge finanziaria 2004), delinea le modalità di riconoscimento dei benefici pensionistici per lavoro svolto con esposizione all'amianto da parte degli Enti previdenziali erogatori delle prestazioni pensionistiche nonché le modalità di rilascio della certificazione attestante l'esposizione all'amianto da parte dell'INAIL, a ciò deputato dalle recenti disposizioni normative.

Il citato decreto, sulla base del combinato disposto della normativa sopra richiamata, prevede che hanno diritto ai benefici secondo la nuova disciplina, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione per il coefficiente di 1,25 ai soli fini dell'importo della prestazione pensionistica, i lavoratori che hanno svolto per un periodo non inferiore a dieci anni, alla data del 2 ottobre 2003, attività con esposizione all'amianto per periodi lavorativi non soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Nel contempo, lo stesso decreto dispone che hanno diritto ai benefici pensionistici secondo le previgenti disposizioni, consistente nella moltiplicazione del periodo di esposizione all'amianto per il coefficiente di 1,5, sia ai fini del conseguimento del diritto a pensione, sia ai fini della determinazione del relativo importo, i lavoratori che, alla medesima data del 2 ottobre 2003, sono stati esposti, per un periodo superiore a dieci anni all'amianto, per periodi lavorativi soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali gestita dall'INAIL.

Il decreto ministeriale fissa in 180 giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso il termine per la presentazione della domanda all'INAIL per il riconoscimento dell'avvenuta esposizione all'amianto.

Ai fini del riconoscimento del beneficio pensionistico non è fissato alcun termine per la presentazione della domanda agli enti previdenziali di appartenenza.

La legge 23 agosto 2004, n. 243, recante "Norme in materia pensionistica e deleghe al Governo nel settore della previdenza pubblica, per il sostegno alla previdenza complementare e all'occupazione stabile e per il riordino degli enti di previdenza e assistenza obbligatoria", ha introdotto modifiche normative in materia di requisiti per il diritto al pensionamento di anzianità con effetto dal 1° gennaio 2008.

Ai fini dei riflessi finanziari per l'anno 2005, sulla gestione del fondo di previdenza dei porti di Genova e Trieste, la stessa legge all'articolo 1, commi da 12 a 17, detta una nuova disciplina volta ad incentivare il posticipo del pensionamento di anzianità dei lavoratori dipendenti del settore privato.

In particolare, il comma 12 stabilisce che i predetti lavoratori, che abbiano maturato i requisiti minimi indicati alle tabelle di cui all'articolo 59, commi 6 e 7, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per l'accesso al pensionamento di anzianità, per il periodo 2004/2007, possono esercitare la facoltà di rinuncia all'accredito contributivo relativo all'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti dei lavoratori dipendenti ed alle forme sostitutive della medesima. A seguito dell'esercizio di tale facoltà viene meno, da parte del datore di lavoro, l'obbligo di versamento contributivo alle forme assicurative, a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento prevista dalla normativa previgente alla legge n. 243 del 2004.

L'importo dei contributi non versati deve essere interamente corrisposto al lavoratore entro il mese successivo al periodo di paga cui si riferiscono.

Con decreto 6 ottobre 2004 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha dato attuazione alla normativa sull'incentivo per il posticipo del pensionamento.

La legge 3 agosto 2004, n. 206, reca "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice".

L'articolo 1, comma 1, stabilisce che "le disposizioni della presente legge si applicano a tutte le vittime degli atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, compiuti sul territorio nazionale o extranazionale, se coinvolgenti cittadini italiani nonché ai loro familiari superstiti".

L'articolo 2, comma 1, dispone che "ai fini della liquidazione della pensione e dell'indennità di fine rapporto o altro trattamento equipollente a chiunque subisca o abbia subito un'invalidità permanente di qualsiasi entità e grado in conseguenza di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice, nonché alle vedove e agli orfani, si applica l'articolo 2 della legge 24 maggio 1970, n. 336, e successive modificazioni".

Si rammenta che la legge 24 maggio 1970, n. 336 reca "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati".

Il successivo comma 2 dell'art.2 della legge n.206/2004, stabilisce che "e' riconosciuto il diritto ad una maggiorazione della misura della pensione e ai relativi benefici sulla base dei criteri indicati dalla presente legge per coloro che sono stati collocati a riposo alla data di entrata in vigore della presente legge".

Il comma 3, dispone che "sono fatti salvi i trattamenti pensionistici di maggior favore derivanti da iscrizioni assicurative obbligatorie di lavoratori dipendenti, autonomi o liberi professionisti".

L'articolo 3, comma 1, dispone che "a tutti coloro che hanno subito un'invalidità permanente inferiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, e' riconosciuto un aumento figurativo di dieci anni di versamenti contributivi utili ad aumentare, per una pari durata, l'anzianità pensionistica maturata, la misura della pensione, nonché il trattamento di fine rapporto o altro trattamento equipollente".

L'articolo 4, comma 1, stabilisce che "coloro che hanno subito un'invalidità permanente pari o superiore all'80 per cento della capacità lavorativa, causata da atti di terrorismo e dalle stragi di tale matrice, sono equiparati, ad ogni effetto di legge, ai grandi invalidi di guerra di cui all'articolo 14 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915.

Il comma 2 prevede che in favore di tali soggetti "e' riconosciuto il diritto immediato alla pensione diretta, calcolata in base all'ultima retribuzione percepita integralmente dall'avente diritto e rideterminata secondo le previsioni di cui all'articolo 2, comma 2.

I criteri di cui al comma 2 si applicano per la determinazione della misura della pensione di reversibilità o indiretta in favore dei superstiti in caso di morte della vittima di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice; tali pensioni non sono decurtabili ad ogni effetto di legge".

L'articolo 7, comma 1, stabilisce che "ai pensionati vittime di atti di terrorismo e delle stragi di tale matrice e ai loro superstiti e' assicurato l'adeguamento costante della misura delle relative pensioni al trattamento in godimento dei lavoratori in attività nelle corrispondenti posizioni economiche e con pari anzianità".

L'articolo 15, comma 1, dispone che "i benefici di cui alla presente legge si applicano agli eventi verificatisi sul territorio nazionale a decorrere dal 1° gennaio 1961", e al comma 2 che "per gli eventi coinvolgenti cittadini italiani verificatisi all'estero, i benefici di cui alla presente legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2003".

L'articolo 16 pone a carico dello Stato l'onere derivante dall'attuazione della legge stessa.

In materia di perequazione automatica delle pensioni si fa presente che il decreto del 18 novembre 2005, emanato dal Ministro dell'Economia e delle finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, ha fissato nella misura del 2 per cento l'aumento di perequazione automatica per l'anno 2005, mentre il decreto interministeriale del 20 novembre 2004 aveva fissato detto aumento, in via previsionale, nella misura dell'1,9 per cento.

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA
DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il rendiconto dell'anno 2005 si chiude con un risultato positivo di 1,471 mln determinato da 1,630 mln di entrate e 159 mgl di uscite.

Per effetto di tale risultato, il patrimonio netto al 31 dicembre 2005 raggiunge i 7,551 mln.

Nella tabella che segue si riportano i risultati dei rendiconti degli ultimi cinque anni.

RISULTATI DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

A N N O	E N T R A T E	U S C I T E	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE A FINE ANNO
2 0 0 1	407	149	258	3.550
2 0 0 2	797	115	682	4.232
2 0 0 3	2.019	186	1.833	6.065
2 0 0 4	199	184	15	6.080
2 0 0 5	1.630	159	1.471	7.551

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un apposito prospetto nel quale risultano indicati i dati sintetici relativi:

- ai valori "economici" delle entrate e delle uscite accertati per l'anno 2005 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno e con quelli accertati per l'anno 2004.

- alla situazione patrimoniale risultante all'inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVENTIVO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
	2004	1° nota di variazione 2005	AGGIORNATO 2005	2005
	(in migliaia)			
1 AVANZO PATRIMONIALE ALL'INIZIO DELL'ANNO.....	6.065	6.080	6.080	6.080
2 ENTRATE:				
Contributi datori di lavoro ed iscritti.....	1	3	1	6
Poste correttive e compensative di uscite	10	50	2	33
Entrate non classificabili in altre voci	1	(...)	1	3
Redditi e Proventi Patrimoniali.....	175	222	219	176
Canone d'uso immobili strumentali adibiti ad ufficio....	(...)	(...)	(...)	(...)
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0	143	1.395
Prelievi da fondi e riserve tecniche.....	12	11	18	17
Recupero contributi in conto interessi agli inquilini.....	0	0	0	(...)
TOTALE DELLE ENTRATE ...	199	286	384	1.630
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	48	49	51	48
Trasferimenti passivi.....	(...)	(...)	(...)	(...)
Uscite non classificabili in altre voci	(...)	(...)	(...)	(...)
Spese di amministrazione	129	128	120	95
Oneri tributari.....	2	3	3	3
Assegnazioni a fondi e riserve tecniche	0	2	1	9
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0	0	0
Contributo conto interessi agli inquilini.....	5	5	7	4
TOTALE DELLE USCITE ...	184	187	182	159
4 RISULTATO DI ESERCIZIO				
Avanzo (+).....	15	99	202	1.471
5 AVANZO PATRIMONIALE ALLA FINE DELL'ANNO.....	6.080	6.179	6.282	7.551

Per le partite di entrata e di uscita maggiormente significative si forniscono le seguenti precisazioni.

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI
– Accertati in 6 mgl, rappresentano i contributi versati dal Registro Navale Italiano.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Iscritti per complessivi 176 mgl, si riferiscono alla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo impiegate secondo le forme indicate nel prospetto che segue.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
-disponibilità utilizzate nei c/c bancari	79.585	1.055	1,33
-prestiti e mutui	55.740	1.370	2,46
-anticipazioni gestioni deficitarie	6.206.459	166.954	2,69
- investimenti in tesoreria	265.458	4.141	1,56
-impieghi mobiliari e immobiliari	5.656	2.457	43,44
Totale.....	6.612.898	175.977	2,66

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE – Pari a 1,4 mln, riguardano principalmente il plusvalore e l'eccedenza del fondo ammortamento immobili derivanti dalla cessione al F.I.P. degli immobili strumentali adibiti a uffici.

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Attengono all'onere per rate di pensioni e risultano pari a 48 mgl.

Nel prospetto che segue si riporta, distintamente per categoria, l'analisi delle pensioni in corso di pagamento alla fine degli anni 2004 e 2005.

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2004	Vecchiaia	107	22.596	211
	Invalità	32	8.706	272
	Superstiti	823	21.087	26
	Totale	962	52.389	54
2005	Vecchiaia	104	22.550	217
	Invalità	30	8.578	286
	Superstiti	803	20.560	26
	Totale	937	51.688	55

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Determinate in 95 mgl, con una diminuzione di 34 mgl rispetto all'esercizio precedente, rappresentano per 10 mgl le spese di amministrazione per la gestione degli immobili cartolarizzati INPS e per 85 mgl la quota parte delle spese di amministrazione attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità dell'INPS.

Nel prospetto che segue, l'ammontare complessivo delle predette spese viene analizzato per grandi aggregati.

A G G R E G A T I	2004	2005
	(in migliaia di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE (dirette e indirette).....	49	47
SPESE PER SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI ENTI:		
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	3	2
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, PULIZIA, VIGILANZA, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI	6	5
SPESE LEGALI.....	49	28
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote ammortamento)	1	(..)
ALTRE SPESE.....	11	10
TOTALE.....	119	92
meno RECUPERI.....	7	6
meno RESIDUI INSUSSISTENTI.....	2	1
TOTALE NETTO.....	110	85

RISULTATO DI ESERCIZIO - L'esercizio 2005 - come già detto in premessa - si riassume in un complesso di entrate per 1,630 mln e di uscite per 159 mgli con una eccedenza delle entrate di 1,471 mln che costituisce l'avanzo economico.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine del 2005.

	Situazione patrimoniale		Variazioni
	1° gennaio	31 dicembre	
	(migliaia di euro)		
A T T I V I T A'			
-Credito in c/c verso l'Inps....	5.864	7.527	1.663
-Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari	305	104	-201
-Quota di partecipazione acquisizione immobili strumentali	3	3	0
-Residui attivi.....	186	190	4
TOTALE ATTIVITA'.....	6.358	7.824	1.466
P A S S I V I T A'			
-Residui passivi.....	2	5	3
-Debiti di finanziamento.....	5	5	0
-Rimanenze passive di esercizio	271	263	-8
TOTALE PASSIVITA'.....	278	273	-5
P A T R I M O N I O N E T T O			
Avanzo.....	6.080	7.551	1.471

In merito alle principali partite dello stato patrimoniale si precisa quanto segue.

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS - Il conto corrente che il Fondo intrattiene con l'Istituto evidenzia un credito di 7,527 mln, con un aumento di 1,66 mln rispetto a quello del precedente esercizio.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI - Figura per 104 mgl ed attiene alla quota di competenza della gestione in relazione alle disponibilità finanziarie impiegate nei diversi investimenti.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di 3 mgl rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo ai sensi dell'art. 68 del già citato Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

RESIDUI PASSIVI - Risultano iscritti per 5 mgl e riguardano il debito verso i beneficiari di prestazioni per le rate di pensione rimaste da pagare al 31 dicembre 2005.

RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO - Ammontano a complessivi 263 mgl e riguardano per 42 mgl il fondo di riserva per le pensioni da liquidare e per 221 mgl il fondo di copertura delle pensioni di cui si fornisce, nel prospetto seguente, un'analisi per categoria.

Descrizione	Consistenza al 1° gennaio	Consistenza al 31 dicembre	Variazioni
Fondo copertura delle pensioni:			
-di vecchiaia	70.865	66.558	-4.307
-di invalidità	44.957	41.762	-3.195
-ai superstiti	122.110	112.797	-9.313
Totale.....	237.932	221.117	-16.815

PATRIMONIO NETTO - Per effetto dell'avanzo economico di 1,471 mln, il patrimonio netto passa dai 6,080 mln all'inizio dell'anno ai 7,551 mln di fine esercizio.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

R E N D I C O N T O

**FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

ATTIVITA'	Consistenza		Variazioni
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1 CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS.....	5.863.504	7.527.141	1.663.637
2 QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI.....	304.854	104.507	-200.347
3 QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	3.364	2.582	-782
4 RESIDUI ATTIVI			
Crediti per prestazioni da recuperare.....	186.408	190.443	4.035
TOTALE ATTIVITA'	6.358.130	7.824.673	1.466.543

	P A S S I V I T A '	C o n s i s t e n z a		V a r i a z i o n i
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	RESIDUI PASSIVI	1.784	5.448	3.664
	Debiti verso lo Stato ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978.....	0	1	1
	Debiti verso gli IPAS, per contribuzioni	2	13	11
	Debiti verso beneficiari di prestazioni	1.782	5.434	3.652
2	DEBITI DI FINANZIAMENTO			
	Debito verso il RAI per oneri relativi alle leggi n. 336/70 e 824/71, da rimborsare.....	4.533	4.533	0
3	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	271.114	262.953	-8.161
	Fondo per la copertura delle pensioni.....	237.932	221.117	-16.815
	Fondo di riserva per le pensioni da liquidare.....	33.182	41.836	8.654
	TOTALE PASSIVITA'.....	277.431	272.934	-4.497
4	PATRIMONIO NETTO.....	6.080.699	7.551.739	1.471.040
	TOTALE A PAREGGIO	6.358.130	7.824.673	1.466.543

I SINDACI
 GIULIANO CAZZOLA
 LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA'
 CARLO CONTE - GIUSEPPE MICCIO
 MICHELE PISANELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
 GIAN PAOLO SASSI

FONDO DI PREVIDENZA DELLE ISCRIZIONI COLLETTIVE

ENTRATE E USCITE DELL'ESERCIZIO 2005

	ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		1 ^a nota variazione	aggiornato	2005
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI	3.150	795	5.733
2	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE - Recupero di prestazioni	50.000	1.500	32.819
3	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse	391	564	3.270
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	53.541	2.859	41.822
4	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI.....	222.014	219.333	175.977
5	RECUPERO CONTRIB. IN C/INTERESSI SU MUTUI AD ACQUIRENTI IMM.....	0	0	570
6	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	347	179	152
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	143.389	1.394.832
	- Plusvalore di immobili alienati	0	10.055	10.055
	- Rimborso danni di guerra.....	0	0	0
	- Plusvalore ed eccedenza fondo ammortamento immobili ceduti al F.I.P.....	0	133.334	1.384.777
	- Prelievo dal Fondo ammortamento immobili.....	0	0	0
	- Plusvalore ed eccedenza fondo ammortamento immobili ceduti alla S.C.I.P.....	0	0	0
8	PRELIEVO DA FONDI E RISERVE TECNICHE	11.012	18.437	16.815
	-Prelievo dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare.....	0	0	0
	-Prelievo dal Fondo di copertura pensioni.....	11.012	18.437	16.815
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	233.373	381.338	1.588.346
	TOTALE DELLE ENTRATE.....	286.914	384.197	1.630.168

	U S C I T E	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO
		1 ^a nota variazione	aggiornato	2005
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI - Rate di pensione	49.539	50.948	47.760
2	TRASFERIMENTI PASSIVI all'ONPI, per contribuzioni..... all'IPAS, per contribuzioni.....	16 9 7	4 2 2	30 17 13
3	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI - Diverse.....	173	247	268
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	49.728	51.199	48.058
4	CONTRIBUTO CONTO INTERESSI AGLI INQUILINI.....	5.758	6.480	4.315
5	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	100.518	102.809	84.647
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI INPS.....	28.027	17.443	10.726
7	ONERI TRIBUTARI.....	2.748	2.876	2.726
8	ASSEGNAZIONE A FONDI E RISERVE TECNICHE - Assegnazione Fondo riserva pensioni da liquidare.....	1.627 1.627	1.493 1.493	8.654 8.654
9	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE: -Eliminazione crediti per prestazioni da recuperare.....	0	0	0
	COMPONENTI ECONOMICHE.....	138.678	131.101	111.068
	TOTALE DELLE USCITE	188.406	182.300	159.126
9	AVANZO	98.508	201.897	1.471.042
	TOTALE A PAREGGIO	286.914	384.197	1.630.168

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE GENERALE

FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE
SVOLGONO LAVORI DI CURA NON RETRIBUITI
DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

19

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il decreto legislativo 16 settembre 1996, n.565, emanato in attuazione della delega contenuta nell'art.2, comma 33, della legge n. 335/1995, ha disposto la trasformazione della gestione "Mutualità pensioni" a favore delle casalinghe prevedendo l'iscrizione d'ufficio delle stesse ad un nuovo Fondo denominato:

"Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari".

Il risultato di esercizio dell'anno 2005 presenta la consueta situazione di pareggio, che si ripete da diversi esercizi, conseguente alle difficoltà, esistenti sul piano tecnico, di adeguare la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare per cui annualmente si provvede ad assegnare o prelevare a/da detto fondo l'eccedenza in più o in meno delle entrate sulle uscite della Gestione.

Per l'anno 2005 si registra un'assegnazione a tale titolo di 42,938 mln.

Ad introduzione dell'esame delle principali poste di bilancio, di seguito viene riportato un prospetto in cui vengono riassunti i valori delle entrate e delle uscite relativi al 2005 raffrontati con i corrispondenti dati previsti per lo stesso anno e con quelli accertati per il 2004.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004			CONSUNTIVO 2005
		1 ^ nota di variazione		
1 ENTRATE				
Quote di partecipazione degli iscritti	3.045	2.000	3.200	1.395
Redditi e proventi patrimoniali	3.788	3.490	4.283	4.372
Recupero contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto di imm.li dell'Istituto.....	0	0	0	2
Proventi da alienazione del diritto di opzione per l'acquisto di nuovi titoli azionari.....	52	0	0	0
Canone d'uso netto degli immobili.....	1	1	1
Poste correttive e compensative di uscite	20	30	20	3
Entrate non classificabili in altre voci	4	4	4	23
Variazioni patrimoniali straordinarie	0	0	5.532	38.359
Prelievi da fondi e riserve tecniche	5	4	4	9
TOTALE.....	6.915	5.529	13.044	44.163
2 USCITE				
Spese per prestazioni	302	224	239	279
Spese di amministrazione	880	1.045	844	600
Oneri finanziari.....	5	15	10	13
Poste correttive e compensative delle entrate	0	0	0	101
Uscite non classificabili in altre voci	2	2	2	8
Contributo sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'Istituto.....	197	232	262	174
Oneri tributari.....	13	5	12	9
Perdite su valori immobiliari relativi ad investimenti unitari.....	1	0	0	0
Assegnazione alle riserve tecniche	5.515	4.006	11.675	42.979
TOTALE.....	6.915	5.529	13.044	44.163

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 1,395 mln con una notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente il quale risentiva del versamento al Fondo dei contributi relativi a periodi pregressi.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI - Pari a 4,372 mln attengono in massima parte (4,354 mln) alla remunerazione delle disponibilità della Gestione utilizzate dall'Ente secondo i criteri previsti dal vigente Regolamento di contabilità dell'INPS.

Nel prospetto che segue si evidenzia il rendimento dei capitali disponibili della Gestione nelle varie forme di impiego.

DESCRIZIONE	IMPIEGHI	REDDITI	SAGGIO %
	(in unità di euro)		
Impieghi mobiliari e immobiliari	3.452.067	1.499.476	43,44
Investimenti in Tesoreria	162.031.552	2.527.423	1,56
Anticipaz. alle gestioni deficitarie	11.979.218	322.241	2,69
Altri impieghi	261.194	4.683	1,79
Totale	177.724.031	4.353.823	2,45

Avuto riguardo ai redditi derivanti dai vari investimenti si segnala che :

- gli investimenti in Tesoreria si riferiscono ai versamenti effettuati dalla S.C.I.P. srl, a fronte degli immobili cartolarizzati, a favore del Ministero dell'Economia e successivamente trasferiti all'Istituto in un conto vincolato fruttifero della Tesoreria Centrale;
- l'ammontare degli interessi calcolati sulle disponibilità anticipate alle gestioni deficitarie è commisurato al saggio di remunerazione del 2,69%, così come stabilito dal Consiglio d'Amministrazione per l'anno 2005 ,con delibera n.173 del 7 giugno 2006.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE - Rilevate in 3 mgl sono da riferire ai recuperi delle prestazioni .

VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE - Pari a 38,359 mln sono costituite essenzialmente dal plusvalore ed eccedenza fondo ammortamento immobili ceduti al FIP nel 2004 (37,973 mln) il cui controvalore è stato accreditato nell'anno 2005 e dal plus valore immobili alienati (384 mgl)

PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE - Pari a 9 mgl si riferiscono al prelievo dal fondo di copertura relativo alle pensioni di invalidità.

SPESE PER PRESTAZIONI - Le prestazioni di competenza dell'esercizio 2005, costituite dalle rate di pensione, ammontano a 279 mgl. Si precisa che le spese di cui trattasi (all. n.1) sono al netto degli oneri conseguenti alla rivalutazione dei contributi prevista dall'art.69, comma 5, della legge n.388/2000 (per l'anno 2005 pari a 1,303 mln) posti a carico dello Stato ed evidenziati nell'ambito della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Nel prospetto che segue, vengono riportati i dati analitici distinti per categoria, relativi al numero, all'importo complessivo ed all'importo medio delle pensioni esistenti alla fine degli anni 2004 e 2005.

NUMERO E IMPORTO DELLE PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005

CATEGORIA	NUMERO DELLE PENSIONI	IMPORTO ANNUO (in unità di euro)			IMPORTO MEDIO ANNUO	
		a carico della gestione	a carico della GIAS	importo complessivo		
2004	vecchiaia	1.461	182.516	1.024.357	1.206.873	826
	invalidita'	336	11.253	64.909	76.162	227
Totale	1.797	193.769	1.089.266	1.283.035	714	
2005	vecchiaia	1.478	227.707	1.047.642	1.275.350	863
	invalidita'	306	10.291	62.829	73.120	239
Totale	1.784	237.998	1.110.471	1.348.470	756	

SPESE DI AMMINISTRAZIONE – Pari a 167 mgl rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione secondo i criteri previsti dal Regolamento di contabilità.

L'aumento rispetto all'esercizio precedente (11 mgl) è dovuto essenzialmente all'incremento delle spese legali e delle spese varie.

A G G R E G A T I	2 0 0 4	2 0 0 5
	(in unità di euro)	
SPESE PER IL PERSONALE	83.547	79.749
SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI:		
-Amministrazione Postale	1.007	1.155
-Banche e Uffici Postali	1.785	1.767
SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE	3.709	3.345
ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI STRUMENTALI	8.665	9.686
SPESE LEGALI	33.088	39.278
SPESE PER SERVIZI INFORMATICI (comprese quote ammortamento)	2.149	4.557
ALTRE SPESE	32.347	41.183
T O T A L E	166.297	180.720
<i>Meno RECUPERI</i>	<i>8.566</i>	<i>12.675</i>
<i>Meno RESIDUI INSUSSISTENTI</i>	<i>1.901</i>	<i>1.139</i>
T O T A L E N E T T O	155.830	166.906

SPESE DI AMMINISTRAZIONE RELATIVE AGLI IMMOBILI CARTOLARIZZATI - Sono state valutate in 433 mgl ed attengono ai costi afferenti la gestione degli immobili cartolarizzati, che sono stati sostenuti direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili cartolarizzati.

ONERI FINANZIARI – Pari a 13 mgl riguardano gli interessi passivi su prestazioni arretrate.

ONERE PER CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO – Ammonta a 174 mgl e riguarda la quota attribuita alla gestione dell'onere sostenuto dall'Istituto, in conto interessi, per i mutui corrisposti agli inquilini diventati proprietari di immobili dell'Istituto, ai sensi dell'art.6, comma 9 del Dlgs 104/96.

ONERI TRIBUTARI - Risultano pari a 9 mgl e riguardano gli oneri sugli interessi di conto corrente e l'IRAP, Imposta Regionale sulle Attività Produttive, istituita con Decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997.

ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE - Ammonta complessivamente a 42,979 mln e si riferisce, per 41 mgl alla quota per l'integrazione del fondo di copertura delle pensioni e per 42,938 mln all'assegnazione al fondo di riserva per le pensioni da liquidare quantificata sulla base della differenza fra le entrate e le uscite.
Il movimento complessivo delle riserve della gestione risulta evidenziato nel prospetto che segue.

CONSISTENZA E VARIAZIONI DELLE RISERVE TECNICHE

(importi in unità di euro)

DESCRIZIONE	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			
	CONSISTENZA AL 1° GENNAIO 2005	ASSEGNAZIONI	PRELIEVI	CONSISTENZA AL 31 DICEMBRE 2005
FONDO DI COPERTURA DELLE PENSIONI:				
- di vecchiaia	1.253.500	40.876	0	1.294.376
- di invalidità.....	56.600	0	8.778	47.822
	1.310.100	40.876	8.778	1.342.198
FONDO DI RISERVA PER LE PENSIONI DA LIQUIDARE	158.934.218	42.938.298	0	201.872.516
CONTO SPECIALE PER LE INTEGRAZIONI DELLE PENSIONI	5.286.625	0	0	5.286.625
	165.530.943	42.979.174	8.778	208.501.339

STATO PATRIMONIALE - Nell'ambito delle attività, la posta di maggiore consistenza attiene alla quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari (208,460 mln).

Fra le passività assume rilievo la consistenza delle riserve tecniche che, a seguito dei prelievi e delle assegnazioni dell'anno, si attesta a complessivi 208,501 mln.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

RENDICONTO

**FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA
NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI**

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

(importi in unità di euro)

		C O N S I S T E N Z A		V A R I A Z I O N I
		al 1°.1.2005	al 31.12.2005	
A T T I V I T A'				
1	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	165.483.619	208.459.564	42.975.945
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI	4.756	5.091	335
3	RESIDUI ATTIVI - Crediti per rate di pensione da recuperare.....	73.222	76.314	3.092
	TOTALE ATTIVITA'.....	165.561.597	208.540.969	42.979.372

		C O N S I S T E N Z A		V A R I A Z I O N I
		al 1° .1.2005	al 31.12.2005	
P A S S I V I T A ' 				
1	RESIDUI PASSIVI			
	- Debiti verso pensionati.....	30.654	39.630	8.976
2	RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO	165.530.943	208.501.339	42.970.396
	- Fondo di riserva per le pensioni da liquidare	158.934.218	201.872.516	42.938.298
	- Conto speciale per l'integrazione delle pensioni	5.286.625	5.286.625	0
	- Fondo di copertura delle pensioni	1.310.100	1.342.198	32.098
	TOTALE PASSIVITA'.....	165.561.597	208.540.969	42.979.372

I SINDACI
GIULIANO CAZZOLA
LUDOVICO ANSELMI - DANIELA CARLA' - CARLO CONTE
GIUSEPPE MICCIO - MICHELE PISANELLO - EMANUELE SFERRA

IL PRESIDENTE
GIAN PAOLO SASSI

**FONDO DI PREVIDENZA PER LE PERSONE CHE SVOLGONO LAVORI DI CURA
NON RETRIBUITI DERIVANTI DA RESPONSABILITA' FAMILIARI**

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2005

(importi in unità di euro)

ENTRATE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
	1 ^ nota di var.ne	aggiornato	
1 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
-Contributi.....	2.000.000	3.200.000	1.395.044
2 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE			
-Recupero di prestazioni.....	30.000	20.000	3.695
3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	1.085	26.685	17.842
-Interessi postali	0	1.031	17.842
4 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI.....	4.358	4.381	22.956
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	2.035.443	3.251.066	1.439.536
5 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI.....	3.488.848	4.256.752	4.353.823
6 RECUPERO DEL CONTRIBUTO IN CONTO INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMM.LI DELL'ISTITUTO.....	0	0	1.781
7 CANONE D'USO NETTO IMMOBILI STRUMENTALI.....	469	1.256	299
8 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	0	5.531.546	38.359.176
-Plus valore di immobili alienati.....	0	384.382	384.382
-Plus valore ed eccedenza fondo amm.to immobili ceduti al FIP.....	0	5.147.164	37.972.690
-Residui insussistenti per rate di pensione prescritte.....	0	0	2.105
9 PRELIEVI DA FONDI E RISERVE TECNICHE	4.292	3.547	8.778
-Prelievo dal Fondo di copertura delle pensioni	4.292	3.547	8.778
COMPONENTI ECONOMICHE	3.493.609	9.793.101	42.723.857
TOTALE DELLE ENTRATE.....	5.529.052	13.044.167	44.163.393

USCITE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
	1 ^ nota di var.ne	aggiornato	
1 SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	223.716	239.083	279.316
2 ONERI FINANZIARI	15.000	10.000	13.225
Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	15.000	10.000	13.225
3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE			
Rimborso di contributi.....	0	0	101.398
4 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.925	1.917	6.632
-Uscite varie.....	1.925	1.917	1.878
-Rivalutazione Monetaria.....	0	0	4.754
COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	240.641	251.000	400.571
5 SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	137.030	139.288	166.906
6 SPESE DI AMMINISTRAZIONE CONNESSE CON LE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI DA REDDITO.....	907.753	704.978	433.492
7 ONERE PER CONTRIBUTO IN C/ INTERESSI SUI MUTUI CONCESSI AI CONDUTTORI PER L'ACQUISTO DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUTO.....	232.702	261.906	174.409
8 ONERI TRIBUTARI	4.856	11.577	8.841
9 ASSEGNAZIONE ALLE RISERVE TECNICHE	4.006.070	11.675.418	42.979.174
-Assegnazione al Fondo di riserva per le pensioni da liquidare.....	3.960.378	11.647.115	42.938.298
-Assegnazione al conto speciale per integrazione pensioni.....	0	0	0
-Assegnazione al Fondo di copertura delle pensioni.....	45.692	28.303	40.876
COMPONENTI ECONOMICHE	5.288.411	12.793.167	43.762.822
TOTALE DELLE USCITE.....	5.529.052	13.044.167	44.163.393

ALLEGATI

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005			
	1 ^ nota di variaz. (dato economico)	aggiornato (dato economico)	IMPEGNATI NEL 2005 (1)	meno: rateo al 31.12.2004 (2)	più : rateo al 31.12.2005 (3)	totale dato economico (1-2+3)
Rate di pensione lorde.....	2.319.883,00	2.307.700,00	1.582.822,98	0,00	0,00	1.582.822,98
a detrarre: onere per rivalutazione dei contributi versati, art.69, comma 5, L.388/2000.....	2.096.167,00	2.068.617,00	1.303.506,65	0,00	0,00	1.303.506,65
Rate di pensione a carico della Gestione....	223.716,00	239.083,00	279.316,33	0,00	0,00	279.316,33

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

La legge n. 335/1995 all'art. 2, comma 33, ha dato delega al Governo di emanare, entro 12 mesi, norme volte ad armonizzare la disciplina della mutualità pensioni di cui alla legge n. 389/1963 con le disposizioni contenute nella norma delegante stessa.

In attuazione di tale delega il decreto legislativo n. 565 del 16.9.1996 ha istituito dall'1.1.1997, "il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiare", prevedendo altresì che i contributi già versati nella "mutualità pensioni" costituiscono il premio unico di ingresso.

A norma dell'art. 58, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144 (che ha modificato il D.Lgs. 565/1996), dal 1° gennaio 1999 l'importo dei contributi versati al nuovo Fondo non può essere inferiore a 25,82 euro mensili. Lo stesso articolo ha previsto l'emanazione di apposite tabelle, approvate dal Ministro del Lavoro e dal Ministro del Tesoro, contenenti i coefficienti di trasformazione per il calcolo del trattamento pensionistico.

Inoltre, l'articolo 17 del D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 47, ha esteso ai destinatari del D.Lgs. 565/1996 le forme di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124; per effetto dell'art. 2, comma 1, lettera b-ter, di tale ultimo decreto, il versamento di contribuzioni saltuarie e non fisse è consentito anche ai soggetti non iscritti al Fondo di cui al D.Lgs. 565/1996.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 78/1993 ha dichiarato incostituzionale l'art. 9 della legge 5.3.1963, n. 389, nella parte in cui non prevedeva un meccanismo di adeguamento dell'importo nominale dei contributi versati nell'assicurazione dal giorno della sua entrata in vigore in poi.

In materia di rivalutazione è poi intervenuto l'art. 69, comma 5, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, con effetto dal 1° gennaio 2001. Secondo la norma appena citata, i contributi versati nella "Mutualità casalinghe" dal 13 ottobre 1963 al 31 dicembre 2000 sono annualmente rivalutati secondo l'anno di versamento in base agli stessi coefficienti applicati ai fini della rivalutazione delle retribuzioni pensionabili, di cui all'art. 3 della legge 29.5.1982, n. 297; gli aumenti dei trattamenti pensionistici, conseguenti a tale rivalutazione, decorrono dal 1° gennaio 2001. A partire dal 1° gennaio 2001 i contributi versati sono annualmente rivalutati con le modalità sopra richiamate; non è invece prevista alcuna rivalutazione per i contributi relativi a periodi successivi al 31 dicembre

1996, qualora gli stessi debbano essere computati nel calcolo della pensione secondo il sistema contributivo.

Il decreto del 14 marzo 2001 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, emanato di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha determinato i coefficienti di trasformazione in pensione del montante contributivo del Fondo in esame, completando così il quadro normativo che ne consente la concreta operatività. Sono interessati dalle nuove disposizioni le persone già iscritte alla ex mutualità pensioni e i soggetti di entrambi i sessi e di età non inferiore a quella prevista dalle norme sull'avviamento al lavoro e compresa entro i 65 anni che – senza vincolo di subordinazione – svolgano lavoro domestico non retribuito in relazione a responsabilità familiari, a condizione che non prestino attività lavorativa dipendente o autonoma per la quale sussiste obbligo di iscrizione ad un altro ente o cassa previdenziale e che non siano titolari di trattamenti pensionistici diretti per anzianità, vecchiaia o invalidità/inabilità.

E' quindi possibile l'iscrizione per i titolari di pensione ai superstiti (indiretta o di reversibilità).

Il fondo è divenuto definitivamente operativo con l'emanazione della circolare INPS n.223 del 20.12.2001 che ha dettato anche le modalità per il versamento dei contributi per i periodi pregressi. Il termine di detto versamento, fissato entro il 31.12.2002, è stato definitivamente prorogato al 30.6.2004.